

ELEVATE QUALIFICAZIONI

“Criteri generali per la selezione delle Elevate Qualificazioni e relativa graduazione delle funzioni, nonché per il conferimento degli incarichi relativi alle Elevate Qualificazioni e relativa valutazione periodica 2023/2025”

- a) L'ente ha istituito posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, individuate in base alle proprie esigenze organizzative. (Elevate Qualificazioni)
- b) Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:

1 posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

2 posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

- c) la complessità delle attività e delle prestazioni riferite alle Elevate Qualificazioni si colloca tra i profili professionali appartenenti all'Area dei Funzionari;
- d) tutte le aree previste per l'attivazione delle Elevate Qualificazioni hanno pari dignità;
- e) gli incarichi di elevata qualificazione, in fase di prima applicazione coincidono con gli incarichi di Posizioni Organizzative
- f) eventuali incarichi di Elevate Qualificazioni in capo a dipendenti a tempo determinato fuori dotazione organica non possono gravare sullo specifico fondo costituente le complessive "Risorse delle Elevate Qualificazioni" e, pertanto, sono retribuiti con somme poste direttamente a carico del bilancio dell'Ente;
- g) i tetti minimo e massimo di retribuzione di Elevate Qualificazioni è definito in relazione al ruolo ed ai compiti assegnati con l'incarico;
- h) la graduazione delle P.O. è effettuata con metodologia vigente adottata con delibera di Giunta;
- i) la retribuzione di posizione può variare da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 18.000,00.

Il fondo per retribuzione di risultato è costituito con un importo del **25%** della retribuzione di posizione, l'indennità di risultato attesa è attribuita all'inizio dell'anno sulla base degli obiettivi assegnati, secondo i criteri adottati dall'Ente e può variare in conseguenza della valutazione finale annuale;

il budget complessivo per l'attivazione e la gestione delle Elevate Qualificazioni è determinato annualmente.

j) La retribuzione accessoria assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL vigente:

- produttività collettiva
- indennità per particolari responsabilità
- indennità di turno, reperibilità, maneggio denaro, rischio
- compenso per lavoro straordinario art 14 comma1

Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può comunque essere inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite.

- k) la retribuzione di posizione spetta anche per i periodi di congedo di maternità obbligatoria anche se il periodo coincide con la scadenza contrattuale di Elevate Qualificazioni;
- l) l'attivazione di Elevate Qualificazioni deve essere coerente col vigente ordinamento professionale, con l'assetto strutturale ed organizzativo, con i piani delle attività e degli obiettivi dell'Ente; di norma, gli incarichi di Elevate Qualificazioni hanno durata triennale;
- m) sulla base di specifiche esigenze e motivazioni, possono comunque essere attivate Elevate Qualificazioni con durata diversa nel limite del CCNL vigente. Gli incarichi di Elevate Qualificazioni sono formalizzati per iscritto, con specifico contratto di lavoro; sono conferiti dal Sindaco fornendo nella motivazione dell'atto scritto che formalizza l'incarico, un'adeguata giustificazione della scelta dei dipendenti effettivamente incaricati;
- n) l'assegnazione degli incarichi di E.Q. è effettuata dal Sindaco, di norma previa selezione, tenendo conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare e dei requisiti culturali posseduti nonché delle attitudini, della capacità professionale e dell'esperienza acquisita dal personale dell'Area dei Funzionari. Questi requisiti devono essere valutati con riferimento ai dipendenti teoricamente destinatari degli incarichi per l'individuazione di quelli che maggiormente corrispondono ai requisiti prescritti;
- o) il Servizio personale promuove un Bando di selezione rivolto ai Funzionari dell'Ente dove si descrivono le responsabilità attribuibili, le funzioni e i programmi assegnabili e le competenze attese. I candidati dovranno presentare istanza di candidatura con un curriculum teso a dimostrare le competenze possedute. Alla nomina si procederà previa selezione con eventuale colloquio. In caso di unica domanda si procederà d'ufficio alla nomina.
- p) il personale incaricato di E.Q. è tenuto ad effettuare prestazioni lavorative settimanali non inferiori a 36 ore, essendo soggetto alla vigente disciplina relativa a tutto il personale dell'Ente ed agli ordinari controlli sulla relativa quantificazione in qualsiasi caso non può procedere al recupero delle ore aggiuntive;
- q) il dipendente al quale viene conferito un incarico in linea generale non può rifiutare l'incarico stesso se non in caso di difficoltà oggettive e motivate a raggiungere gli obiettivi assegnati per insufficiente disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie debitamente motivate;

- r) l'incarico assegnato al dipendente in Elevate Qualificazioni può essere revocato in qualsiasi momento dal Sindaco a seguito o della soppressione della posizione o di motivata relazione di merito sui comportamenti o di assenze superiori a tre mesi continuativi (fatti salvi i diritti del lavoratore/lavoratrice padre/madre e, in generale, i diritti tutelati dalla vigente normativa). Nel caso di assenza temporanea del dipendente collocato in Elevate Qualificazioni, il Sindaco può procedere alla revisione organizzativa dell'ente o attribuire un incarico ad interim. La retribuzione di risultato per la gestione ad interim è stabilita in un importo pari a 25.% della retribuzione di posizione gestita ad interim.
- s) Eventuali risparmi per retribuzione di posizione potranno essere destinati a incrementare la quota di risultato.

Approvato con Deliberazione G.C. n. 43 del 26.06.2023